

Università degli Studi di Bari

Dipartimento di Lettere, Lingue Arti. Italianistica e Letterature Compare
Corso di Laurea di I livello in lingue e letterature straniere Classe L-12 (MI)

A. A. 2016 - 2017

A. – Elementi che consentono l'individuazione dell'insegnamento nell'ambito del corso di studi:

Programma di Diritto internazionale dell'immigrazione

Crediti attribuiti all'insegnamento: 6

Numero di ore : 42

Corso di Laurea di I livello in lingue e letterature straniere Classe L-12 (MI)

Semestre nel quale è svolto l'insegnamento: primo

B. – Obiettivi del corso:

Nell'ambito del più generale percorso formativo atto a sviluppare capacità di comunicazione interculturale e linguistica, il corso è finalizzato a far acquisire agli studenti una conoscenza appropriata del fenomeno dell'immigrazione nel contesto internazionale ed europeo. Dopo un preliminare, indispensabile esame dei profili giuridici di carattere generale delle relazioni internazionali e del fenomeno dell'integrazione europea, ci si soffermerà pertanto su aspetti specifici della normativa internazionale ed europea concernente il fenomeno migratorio quali l'attraversamento della frontiera e l'ingresso nel territorio di uno Stato, la nozione di straniero in rapporto a quella di cittadino, la determinazione del diritto d'asilo, la tutela di persone con bisogni speciali. Nel corso delle lezioni saranno fornite agli studenti le indicazioni metodologiche e gli strumenti tecnico-giuridici necessari per la comprensione e l'interpretazione delle fonti internazionali ed europee concernenti la materia in oggetto, avendo particolare riguardo alla loro applicazione giurisprudenziale.

C– Contenuti del corso:

Caratteri della comunità internazionale e del suo ordinamento giuridico.

Lo Stato e altri soggetti.

Il sistema delle fonti internazionali.

Origine e sviluppo dell'integrazione europea.

La cittadinanza europea.

Le istituzioni dell'Unione europea.

Le fonti dell'ordinamento dell'Unione europea.

La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea

Il Consiglio d'Europa.

L'adesione dell'Unione europea alla Convenzione europea dei diritti dell'Uomo.

Accesso al territorio e alle procedure. In particolare il sistema dei visti Schengen. Verifiche di frontiera. Zone di transito. Richiedenti asilo. Operazioni di respingimento in mare. Mezzi di soccorso.

Status e documentazione associata. Richiedenti asilo. Rifugiati riconosciuti e soggetti riconosciuti come aventi necessità di protezione sussidiaria. Vittime della tratta di esseri umani. Migranti irregolari. Soggiornanti di lungo periodo. Cittadini turchi. Cittadini di paesi terzi che sono componenti del nucleo familiare di cittadini SEE o svizzeri. Apolidi e perdita della cittadinanza o della documentazione.

Determinazione del diritto di asilo e barriere all'allontanamento: questioni sostanziali. Il diritto di asilo e il principio del non respingimento. Espulsione collettiva. Barriere all'espulsione basate su altri motivi legati ai diritti dell'uomo. Cittadini di paesi terzi che godono di un più elevato livello di protezione dall'allontanamento.

Persone con bisogni speciali. Minori non accompagnati. Vittime della tratta di esseri umani. Persone con disabilità. Vittime di tortura e di altre gravi forme di violenza.

D. – Organizzazione del corso:

Il corso è organizzato tramite lezioni frontali nelle quali l'analisi giuridica dei diversi argomenti sarà sempre effettuata con l'ausilio dei testi normativi di riferimento (Convenzioni internazionali, Trattato dell'Unione europea e Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, regolamenti e direttive UE, leggi nazionali ecc.) e tenendo presenti i principi comuni elaborati dalla Corte europea dei diritti dell'uomo e dalla Corte di giustizia dell'Unione europea, onde sollecitare il ragionamento tecnico-giuridico e la partecipazione attiva degli studenti, anche allo scopo di verificare, passo dopo passo, il progressivo apprendimento degli argomenti e/o l'opportunità di organizzare verifiche scritte intermedie per i frequentanti. Trattandosi di una materia soggetta a quotidiana applicazione e in continua evoluzione, l'analisi di alcuni argomenti e specifici problemi potrebbe richiedere la trattazione in forma seminariale.

E. – Bibliografia essenziale per lo studio della disciplina

Testi consigliati:

N. RONZITTI, *Introduzione al diritto internazionale*, quinta ed., Giappichelli, Torino, 2016, limitatamente alle seguenti parti: Introduzione, Cap I e Cap. 8.

U. VILLANI, *Istituzioni di Diritto dell'Unione europea*, quarta ed. Cacucci, Bari,

2016, limitatamente alle seguenti parti: Cap. 1, Cap. 4, Cap. 5 e Cap. 7.

Manuale sul diritto europeo in materia di asilo, frontiere e immigrazione, **Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali e Consiglio d'Europa** (a cura di), 2014, scaricabile in pdf dal sito www.echr.coe.int/Documents/Handbook_aylum_ITA.pdf, limitatamente alle seguenti parti : Introduzione, Cap. 1, Cap. 2, Cap. 3 e Cap. 9.

F. – Notizie su eventuali prove intermedie ed esonerative.

Modalità di svolgimento dell'esame finale: esame orale. L'opportunità di organizzare verifiche intermedie sarà valutata durante il corso, in considerazione del numero e dell'assiduità degli studenti frequentanti.

Il calendario degli esami è pubblicato nelle bacheche del Dipartimento e reso disponibile sul sito del Dipartimento

G. – Orari di ricevimento del docente:

La prof.ssa E.M. Magrone riceve gli studenti, di norma, il mercoledì dalle 10.30 alle 12.30 in Corso Italia 23, III piano, stanza 9.

Il dott. Francesco Celentano riceve gli studenti, di norma, il martedì dalle 11.30 alle 12.30 in Corso Italia 23, III piano, stanza 10.

H. – E-mail del docente e dei suoi collaboratori:

emiliamaria.magrone@uniba.it

francesco.celentano@uniba.it

I – Note a cura del docente: per qualunque chiarimento sul programma gli studenti potranno rivolgersi al docente e al suo collaboratore nei giorni e orari di ricevimento.